

# DA PALAZZO CISTERNA Cronache



PROVINCIA  
DI TORINO

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 - Poste Italiane. Spedizione in a.p.



## La Reggia tricolore per un giorno

**Torna "L'Europa  
a scuola"**



**All'interno  
"La Voce del  
Consiglio"**

**Rai: uniti  
per non farsi  
scippare da Milano**



# Sommario

## La Voce della Giunta

### PRIMO PIANO

Alle Province  
le competenze  
su ciclo idrico e rifiuti ..... **3**

Rai: uniti per non farsi  
scippare da Milano ..... **4**

Torna "L'Europa a scuola" ..... **5**

### ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Bando Servizio Civile  
Volontario Nazionale ..... **6**

Le minoranze linguistiche  
incontrano il nuovo Prefetto ... **6**

Sostegno a due atlete  
degli Special Olympics  
di Varsavia ..... **7**

La Provincia contro la povertà **7**

### EVENTI

La Notte dei Ricercatori ..... **8**

"Bosco e territorio"  
CO<sub>2</sub> neutrale ..... **8**

Vent'anni di "Festa  
dei Sentieri della collina" ..... **9**

## L'APPROFONDIMENTO

Andar per parchi: natura,  
cultura, arte e attrattive  
turistiche ..... **10**



## La Voce del Consiglio

La seduta del 21 settembre **12**

La Voce dei Gruppi ..... **16**

Appuntamento  
con le Commissioni ..... **18**

## Rubrica

WebNews ..... **19**

Piccoli grandi Comuni ..... **20**

Tuttocultura ..... **21**

Lettere ..... **22**

In copertina: **gli studenti piemontesi alla Reggia di Venaria per lo spettacolo inaugurale dell'anno scolastico**

In IV copertina: **Caravaggio al Castello di Miradolo**

# "Bosco e Territorio", un'edizione di successo

Oltre 7.000 visitatori paganti (ai quali vanno aggiunti coloro che hanno usufruito di pass omaggio o di servizio), 118 espositori presenti (molti dei quali per la prima volta), 120.000 euro incassati con l'Asta di 16 lotti boschivi locali (per un totale di 6.000 metri cubi di legname): sono questi i dati che sintetizzano il successo dell'edizione 2010 della manifestazione internazionale "Bosco e Territorio" che si è chiusa domenica 19 settembre a Beaulard di Oulx, con notevole soddisfazione per gli espositori presenti. "Il rilevante incremento di visitatori e il successo commerciale di 'BOSTER', la fiera commerciale di 'Bosco e Territorio', sono la riprova della validità della scelta del sito, un'area di elevato valore ambientale e produttivo, presa in carico con notevole capacità tecnica dal Consorzio Forestale Alta Val Susa secondo i principi della ge-



Il presidente Saitta e l'assessore Balagna al taglio del nastro

stione forestale sostenibile - sottolinea Marco Balagna, assessore provinciale all'Agricoltura e Montagna -. È bene ricordare che la parte strettamente commerciale dell'evento non ha comportato costi per la finanza locale essendo stata sostenuta dalla società Paulownia Italia, che ha gestito la vendita degli spazi espositivi. Il costo del biglietto d'ingresso, 5 euro, non ha certamente scoraggiato i visitatori interessati alle attrezzature in mostra e alle dimostrazioni pratiche". "Giunta alla quinta edizio-

ne, la manifestazione è un volano di sviluppo per la filiera forestale, attraverso una serie di iniziative concrete, come il progetto 'Bois-Lab' e come l'Asta dei lotti boschivi - annota con soddisfazione l'assessore Balagna -. Il passaggio del testimone della manifestazione da Usseaux ad Oulx, è inoltre il segno della capacità degli amministratori locali di fare sistema, lavorando in sinergia con la Provincia a vantaggio di un territorio alpino i cui interessi vanno al di là dei confini comunali e di valle". **Michele Fassinotti**

Direttore responsabile: Carla Gatti Vicedirettore: Lorenza Tarò Caposervizio: Emma Dovano Hanno collaborato: Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi, Andrea Murru, Carlo Prandi, Anna Randone, Valeria Rossella, Alessandra Vindrola Grafica: Marina Boccalon, Giancarlo Viani Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT): Cristiano Furriolo, Leonardo Guazzo Amministrazione: Barbara Pantaleo, Luca Soru, Maria Maddalena Tovo, Patrizia Virzi MediaAgencyProvincia di Torino: via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612204 - fax 011 8612797 - stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.it Chiuso in tipografia: ore 16 di giovedì 23 settembre 2010 Progetto grafico e impaginazione: Art - via Verdi 43 - 10124 Torino Stampa: Grafiche Viesti - Nichelino Stampato su carta ecolabel: UPM Fine

**Primo Piano** Alle Province le competenze su ciclo idrico e rifiuti • Rai: uniti per non farsi scippare da Milano • Torna "L'Europa a scuola" **Attività Istituzionali** Bando Servizio Civile Volontario Nazionale • Le minoranze linguistiche incontrano il nuovo Prefetto • Sostegno a due atlete degli Special Olympics di Varsavia • La Provincia contro la povertà **Eventi** La Notte dei Ricercatori • "Bosco e territorio" CO<sub>2</sub> neutrale • Vent'anni di "Festa dei Sentieri della collina" **L'approfondimento** Andar per parchi: natura, cultura, arte e attrattive turistiche

## La Voce della Giunta

# Alle Province le competenze su ciclo idrico e rifiuti

Avanzata la richiesta alla Regione Piemonte

**L**e Province del Piemonte hanno incontrato il presidente della Regione Piemonte Roberto Cota per definire la gestione del ciclo idrico integrato e dei rifiuti alla luce della legge nazionale che decreta il venir meno delle ATO, gli organismi che negli ultimi anni si sono occupati della programmazione politica e della pianificazione degli interventi di questi importanti servizi erogati ai cittadini.

"Abbiamo illustrato i termini di una proposta di legge - spiega il presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta - e Cota si è detto favorevole a valutare questo passaggio di consegne alle Province per quanto riguarda la gestione dei cicli integrati d'acqua e rifiuti. Del resto Cota è un sostenitore del ruolo delle Province e questa è l'occasione per dimostrarlo. Personalmente sono dell'idea che il passaggio delle competenze alle Province abbia senso solo se ne deriverà un vantaggio concreto per i cittadini: l'omogeneità delle tariffe, il miglioramento della raccolta e dello smaltimento, per parlare di rifiuti, mentre nel caso del servizio idrico, puntiamo a un controllo più stretto del pubblico rappresentato dalla Provincia e dai Comuni sul gestore cioè su Smat. Alla Provincia di Torino siamo pronti".

L'incontro di lunedì 20 settembre in Regione è servito poi per affrontare l'argomento dei trasferimenti regionali alle otto Province del Piemonte, con la richiesta di poter riportare le quote assegnate prima del 2009 e di ottenere fondi liberi da vincoli di destinazione, per poter investire risorse a seconda dell'urgenza e delle necessità. Infine, il tema dell'edilizia scolastica: le Province del Piemonte hanno chiesto alla Regione di sostenere un progetto di rinnovo dell'edilizia scolastica che prenda le mosse dalle scuole superiori di pertinenza provinciale per procedere alla ristrutturazione di sedi inadeguate o datate, ma anche per dotare di nuove sedi istituti scolastici ospitati in immobili irrecuperabili negli aspetti di sicurezza e funzionalità.

Carla Gatti



Il presidente Saitta con il presidente della Regione Cota



### La Reggia tricolore per un giorno

Uno stivale formato da tanti bambini ha colorato di verde, bianco e rosso la Reggia di Venaria dove martedì 21 settembre oltre mille studenti piemontesi hanno partecipato allo spettacolo inaugurale dell'anno scolastico. La manifestazione, trasmessa in diretta su Rai1 da tre sedi - il Quirinale di Roma, la Reggia di Napoli e la Reggia di Venaria - è stata dedicata ai 150 anni dall'Unità d'Italia i cui festeggiamenti vedranno, nel 2011, il Piemonte in prima fila. È stata una grande festa, organizzata dal Ministero dell'Istruzione con il sostegno del Comitato Italia 150 e della Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo e animata dai ragazzi: alcuni hanno interpretato la forma dello Stivale con il progetto "Italiae" del dipartimento educazione del Castello di Rivoli e del Comitato Italia 150, altri, come gli studenti dell'alberghiero, hanno cucinato le ricette del 1861. Sul palco della Venaria c'era Cristina Chiabotto, presentatrice dello spettacolo a cui ha partecipato l'assessore provinciale all'Istruzione Umberto D'Ottavio.

# Rai: uniti per non farsi scippare da Milano

Il presidente Saitta, dopo l'incontro con Garimberti, lancia un appello a Chiamparino e Cota

“Le istituzioni locali devono fare sistema ed aprire un tavolo tecnico con la Rai sul futuro della sede torinese. Milano lo ha fatto e sta ottenendo risultati, non possiamo restare a guardare con il rischio di perdere un patrimonio di professionalità prezioso”: mercoledì sera al termine dell'incontro a Palazzo Cisterna con il presidente della Rai Paolo Garimberti, il presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta ha lanciato un appello al sindaco Chiamparino e al presidente della Regione Piemonte Roberto Cota.

“A Garimberti - dice Saitta - ho espresso le profonde preoccupazioni per il destino del centro di produzione, del centro ricerche e della redazione giornalistica della Rai torinese; le migliaia di firme raccolte dai lavoratori Rai testimoniano che anche l'opinione pubblica piemontese avverte questo problema”.

Il presidente della Rai Garimberti ha confermato che non esistono al momento decisioni definitive di tagli, ma si è raccomandato affinché le istituzioni piemontesi facciano sistema per affrontare nel dettaglio il futuro. “Se a Milano entro il 2015 struttureranno una sede Rai di livello nazionale - aggiunge Saitta - non dobbiamo perdere altro tempo; abbiamo le carte in regola e le professionalità necessarie per pretendere garanzie anche per Torino”.

“Sono certo - conclude Saitta, che ha incontrato Garimberti con gli assessori provinciali alle Attività Produttive

Ida Vana e al Lavoro Carlo Chiama - che Chiamparino e Cota saranno disponibili ad affrontare questo tema”.

Nel luglio scorso Saitta insieme a due commissioni consiliari della Provincia di Torino aveva incontrato i lavoratori della sede torinese della Rai, ribadendo l'impegno dell'istituzione per ottenere il rispetto della professionalità di una sede che ha fatto la storia della televisione italiana. La Provincia vuole lavorare per difendere l'occupazione che è pesantemente minacciata dai tagli: la specificità torinese della Rai vede oggi una produzione di alta qualità legata alla tv per i ragazzi, così come può contare sull'Orchestra che ha una tradizione da difendere e che va potenziata.

All'indomani dell'incontro con Garimberti, il presidente della Provincia Saitta ha scritto una lettera al Sindaco di Torino e al Presidente della Regione Piemonte nella quale li sollecita ad attivarsi con lui perché i vertici nazionali della Rai non trascurino l'emergenza torinese: “alla vigilia del 150° anniversario dell'Unità d'Italia - conclude Saitta - rischiamo di trovarci il prossimo anno a festeggiare un anniversario di questa portata avendo magari di fronte prospettive buie sulla sede che ha visto nascere la Rai. Sarebbe incredibile veder nascere una Saxa Rubra milanese depauperando completamente la città che ha dato le origini alla tv nazionale”.

Carla Gatti

*L'incontro con Garimberti a Palazzo Cisterna*



# Torna “L’Europa a scuola”

Presentate le proposte di formazione sulle tematiche europee per il nuovo anno scolastico

**T**orna “L’Europa a scuola”, l’offerta formativa per le scuole progettata dal Centro Europe Direct, centro ufficiale di informazione della Commissione Europea ospitato dal Servizio Relazioni e Progetti Europei e Internazionali della Provincia di Torino.

Le proposte per l’anno scolastico 2010-2011 sono state presentate agli insegnanti delle scuole nel corso di un incontro cui hanno partecipato l’assessore ai Progetti Europei Ida Vana e l’assessore alla Cultura Ugo Perone. “Lo scorso anno - ha spiegato l’assessore Vana salutando i docenti - sono state coinvolte 127 classi per un totale di circa tremila studenti. L’Italia infatti è sempre stata molto attiva nella formazione sulle tematiche europee e nella costruzione di un’identità europea: perciò mi auguro che anche per questa edizione la partecipazione sia un successo”.

L’Europa a scuola prevede tre percorsi differenziati per la scuola pri-

maria, la secondaria di primo grado e quella di secondo grado, tutti organizzati sulla base di incontri informativi e giochi e animazioni per i più piccoli. In questa edizione, pur mantenendo le tematiche di quelle passate, sarà sperimentata una nuova modalità di apprendimento con un più ampio utilizzo degli strumenti audiovisivi. Le iscrizioni delle classi si chiuderanno entro l’11 ottobre, tutti i programmi e le schede di iscrizione sono su [www.provincia.torino.it/europa/europedirect/scuole](http://www.provincia.torino.it/europa/europedirect/scuole)

L’incontro con i docenti è stato anche occasione per presentare agli insegnanti una delle iniziative mirate ai giovani per il 150esimo dell’Unità d’Italia. È stato l’assessore Perone a riassumere il senso di 2011 Itinerari, un percorso a tema fra i luoghi del Risorgimento in provincia di Torino, pensato non solo per offrire una “guida” alla storia dell’Unità d’Italia diffusa sul territorio ma anche come strumento per avvicinare i giovani a un capitolo storico di solito considerato “noioso”. I percorsi tematici



*Gli assessori Vana e Perone alla presentazione dell’offerta formativa*

infatti verranno progettati e realizzati con l’aiuto di volontari della cultura, scelti attraverso il progetto Giovani To Cultura - rivolto a una fascia che va dai 15 ai 29 anni - che parteciperanno sia alla costruzione degli itinerari che alla loro animazione (tutte le informazioni su [www.provincia.torino.it/speciali/2010/itinerari\\_risorgimentali/index.htm](http://www.provincia.torino.it/speciali/2010/itinerari_risorgimentali/index.htm)): “Un coinvolgimento, quello dei giovani - ha spiegato l’Assessore alla Cultura - che non si muove lungo le linee del volontariato tradizionale ma si avvale della sensibilità delle nuove generazioni sin dalla fase progettuale del progetto. Una modalità che proseguirà anche dopo il 2011. Pensiamo per esempio di promuovere la candidatura di Torino come Capitale europea dei giovani nel 2019: ebbene la scadenza di presentazione della domanda è il 2013, ma certo saranno le nuove leve a dare sostanza, fra sette anni, a questo nuovo progetto”.

Alessandra Vindrola

*Il Castello di Moncalieri*



# Bando Servizio Civile Volontario Nazionale

**L**a Provincia di Torino avvia le procedure per la selezione di 102 giovani dai 18 ai 28 anni di età, da impiegare per 12 mesi in 28 progetti di Servizio Civile Nazionale nell'ambito dei settori Assistenza, Protezione civile, Ambiente, Patrimonio Artistico e Culturale ed Educazione e Promozione Culturale.

Dei 102 giovani, 4 sono richiesti per la Provincia di Torino e 98 per enti pubblici e del privato sociale del territorio delle Province di Torino, Alessandria e Biella.

Le domande di partecipazione indirizzate direttamente all'ente che realizza il progetto prescelto devono pervenire solo ed esclusivamente in formato cartaceo entro il 4 ottobre 2010. Non fa fede il timbro postale. È possibile presentare una sola domanda di partecipazione per un unico progetto di Servizio Civile Na-

zionale da scegliere tra quelli della Provincia di Torino, delle restanti regioni e delle province autonome, nel bando nazionale o in altri bandi pubblicati contestualmente. Alla scadenza del bando, i candidati che avranno fornito tutta la documentazione

richiesta dovranno sostenere il colloquio di selezione. Questo permetterà l'estensione della graduatoria.

Tutte le informazioni sul sito: [www.provincia.torino.it/solidarietasociale/serv\\_civ\\_vol/bando\\_settembre\\_2010](http://www.provincia.torino.it/solidarietasociale/serv_civ_vol/bando_settembre_2010)  
Valeria Rossella



“ Ritengo il termine ‘minoranze’ inesatto: mi piace pensare che le minoranze linguistiche della Provincia di Torino

## Le minoranze linguistiche incontrano il nuovo Prefetto

siano i portatori di un diritto e di una ricchezza culturale, che come Prefetto desidero sostenere e implementare, in piena continuità con quanto fatto dai miei predecessori”. Con queste parole il nuovo prefetto di Torino, Alberto Di Pace, ha salutato i rappresentanti delle minoranze linguistiche del territorio, che insieme all'assessore alla Cultura Provinciale Ugo Perone hanno presentato le attività svolte in questi anni al nuovo rappresentante del governo, insediatosi a fine agosto. “Siamo in effetti una provincia molto ricca -

ha commentato Perone - perché qui vi sono tre aree linguistiche diverse. Non solo speriamo di proseguire sulla strada intrapresa, con le attività di archiviazione e documentazione del Cesdomeo, con la difesa della lingua francese, con le manifestazioni consolidate come Chantar l'uvern, ma vorremmo anche dare vita a un progetto per il 150esimo dell'Unità d'Italia”. Il tavolo delle minoranze linguistiche promosso dalla Prefettura di Torino riprenderà il suo lavoro con cadenza regolare a partire da ottobre.

Alessandra Vindrola

## Sostegno a due atlete degli Special Olympics di Varsavia

Il contributo consente di partecipare alla manifestazione sportiva riservata a persone disabili

**L**a Provincia di Torino sostiene con un contributo finanziario due atlete piemontesi impegnate nei Giochi europei Special Olympics, in corso di svolgimento a Varsavia. Lo prevede una Delibera approvata dalla Giunta Provinciale, su proposta degli assessori allo Sport e alla Solidarietà Sociale, Mariagiuseppina Puglisi e Gianfranco Porqueddu. Il contributo ammonta a 3.000 euro e consente alle due atlete di partecipare alla manifestazione sportiva riservata a perso-



ne con disabilità intellettiva. “Special Olympics, - spiega l’assessore Porqueddu - è un programma internazionale di allenamenti e competizioni, riconosciuto nel 1988 dal CIO. Esso garantisce il coordinamento delle attività avviate nei 180 Paesi aderenti all’iniziativa. In Italia l’attività è gestita, da oltre 25 anni, dall’associazione Special Olympics Italia Onlus, che coinvolge circa 10.000 atleti in gare ed allenamenti di atletica leggera, ginnastica, bocce, calcio, equitazione, nuoto, pallacanestro, sci alpino e nordico, corsa con le ciaspole, snowboard e tennis. Il contributo deliberato dalla Giunta sarà erogato all’associazione per coprire le spese di partecipazione alle gare in corso a Varsavia”. “Abbiamo voluto lanciare un segnale nella direzione della tutela del diritto allo sport per tutti - sottolinea l’assessore Puglisi -. La pratica sportiva è molto importante ai fini dell’integrazione sociale dei disabili. Insieme alle loro famiglie, ai tecnici, agli allenatori e ai volontari, gli atleti coinvolti nelle iniziative di Special Olympics Italia sono protagonisti di momenti di intensa vita di relazione, che li aiutano a superare l’isolamento e l’emarginazione”.

Michele Fassinotti

## La Provincia contro la povertà

**D**al balcone di Palazzo Cisterna sabato 18 settembre ha sventolato la bandiera Stand up! Take action!, simbolo dell’iniziativa globale delle Nazioni Unite di sensibilizzazione e mobilitazione contro la povertà a sostegno degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio.

Iniziativa svoltasi dal 17 al 19 settembre e alla quale la Provincia ha aderito. “Rivolgo i più sentiti ringraziamenti a quanti all’interno delle istituzioni internazionali si impegnano per il raggiungimento dell’obiettivo di eliminare la povertà, che rappresenta senza dubbio uno dei massimi traguardi di civiltà che il genere umano è chiamato a raggiungere - ha commentato il presidente Antonio Saitta -. Rispetto a questi obiettivi, ritengo che anche gli enti locali rivestano un ruolo strategico in quanto attori chiave nella lotta alla povertà, per questo garantisco il massimo impegno affinché la Provincia di Torino possa esercitare le proprie funzioni con una attenzione privilegiata verso coloro che sono costretti a vivere in prima persona il dramma della povertà”.



Il presidente Saitta con la bandiera Stand up! Take action!

# La Notte dei Ricercatori

La Provincia fra gli enti patrocinatori

**P**er il quinto anno consecutivo il Piemonte ha aderito alla "Notte dei Ricercatori", iniziativa promossa e cofinanziata dall'Unione Europea, per sensibilizzare il grande pubblico sul tema della ricerca scientifica e sulla figura del ricercatore. La Provincia di Torino, con il servizio Progetti europei dell'assessorato retto da Ida Vana, è fra gli enti patrocinatori dell'evento, organizzato da un team composto da Università di Torino, Politecnico di Torino, Università del Piemonte Orientale, Università di Scienze Gastronomiche, Centro Scienza onlus e Creativa impresa di comunicazione. Per l'edizione di quest'anno è stato scelto lo slogan Re-Fuel-Research is Fun, yoUng and

Ever Living. A Torino, teatro dell'iniziativa è stata piazza Castello, con stand animati da esperimenti, informazione, interazione ed esperienze scientifiche con i ricercatori e dibattiti con il pubblico. Fisica, biologia, biotecnologie, chimica, agronomia, scienze della terra, astronomia, ingegneria automobilistica, ingegneria spaziale le aree scientifiche coinvolte. Nel Museo Regionale di Scienze Naturali, aperto straordinariamente con ingresso libero e gratuito fino alle 24, è stato proiettato in anteprima il film/documentario "Home" a cura di Cinemambiente, che rientra tra gli eventi collaterali della mostra sul tema della biodiversità "Un futuro diverso. Salvare la biodiversità per salvare il pianeta", la cui inaugu-

**LA NOTTE DEI RICERCATORI** 5<sup>a</sup> EDIZIONE  
a TORINO dalle 15 alle 24 esperimenti live, giochi e laboratori in PIAZZA CASTELLO  
**venerdì 24 settembre**  
APPUNTAMENTI IN ALTRE ZONE DELLA CITTÀ

**PROGRAMMA**  
TORINO PIAZZA CASTELLO

Dalle ore 15.00  
Apertura agli stand  
Esperimenti, dimostrazioni, interazione ed esperienze scientifiche con i ricercatori e dibattiti con il pubblico su temi di rilevanza scientifica. Presenza in piazza dei seguenti atenei: Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino, Università degli Studi di Scienze Gastronomiche

Dalle ore 18.50  
Incontro con la scienza. Rally della Scienza

Ore 18.50  
Premiazione del Rally della Scienza

Ore 20.00  
Talk show a cura di Edicampus TV e Agorà Scienza sul percorso della ricerca scientifica, dai grandi scienziati alle cellule staminali, all'energia

Ore 21.15  
Gruppi di musica da camera dell'Istituto Tico Sestini

Ore 21.50  
M&P in concerto

Ore 22.50  
Sole e concerto

Il team dei ricercatori è stato scelto per un unico stand che promuove la ricerca scientifica. Per info: [www.nottedeiricercatori.it](http://www.nottedeiricercatori.it)

Accompagnare e cura della sala e TV degli stand

Ore 18.00  
Accademia di Medicina - Aula Magna, Via Po 15  
Incontri con la scienza e il progresso. Scienza e Ingegneria. Scienze, Chimica, Arte e Lettere. Scienze Sociali e Letterarie. A cura di AOP - Associazione per lo sviluppo scientifico e tecnologico del Piemonte in collaborazione con l'Accademia di Medicina

Ore 21.00  
Museo Regionale di Scienze Naturali - via Delfino 26  
Proiezione del film "Home in natura terra" sulla biodiversità con la proiezione della mostra che sarà inaugurata nel ottobre. Apertura straordinaria GRATUITA fino alle 24.00 del Museo. Scienziati Università e del Museo Regionale di Scienze Naturali

• Museo di Anatomia, L. Ravazzi - Corso Massimo d'Azeglio  
• Museo della Terra - L. Cantù - Corso del Principe Amedeo 13  
• Museo di Neurologia - L. Cantù - Corso del Principe Amedeo 13  
• Museo di Paleontologia - Piazza Castello dalle ore 18  
• Museo di Scienze e Tecnologie - Via Aquilone 10  
• Museo Regionale di Scienze Naturali - Museo Tico Sestini - Via Delfino 26  
• Museo di Storia - Via Carlo

www.nottedeiricercatori.it/piemonte

razione è prevista per metà ottobre.

Valeria Rossella

## “Bosco e territorio” CO<sub>2</sub> neutrale

Grazie al taglio di legname certificato compensa l'anidride carbonica prodotta

**Q**uello che è ormai diventato l'evento fieristico forestale più importante d'Italia ha conquistato un primato essendo la prima manifestazione del settore ad essere "CO<sub>2</sub>-neutrale" grazie all'aumento dell'assorbimento di questo gas-serra attraverso tagli forestali in boschi certificati PEFC. Il taglio del bosco, infatti, può (anzi, deve) essere curato da operatori esperti che seguono criteri di sostenibilità ambientale ed economica, oltre che sociale. Se la gestione del bosco è certificata, come nel caso delle foreste gestite dal Consorzio Forestale Alta Valsusa, le operazioni ottengono il massimo del risultato perché la garanzia è fornita dalla certificazione forestale PEFC. Grazie alla collaborazione di PEFC Italia, è stato stimato che l'anidride carbonica totale emessa dal 17 al 19 settembre (ma anche nei giorni di allestimento e disallestimento dell'area e degli stand) ammonta a 244,3 tonnellate. Si può stimare che i 6 ettari di boschi interessati dalle operazioni forestali con un esbosco di 380 metri



cubi di legname potranno assorbire ben 285 tonnellate di CO<sub>2</sub> in più rispetto a quelli che il bosco avrebbe naturalmente assorbito nei prossimi 120 anni, compensando in maniera naturale (grazie al finanziamento della Provincia di Torino e del Comune di Oulx) l'anidride carbonica artificialmente prodotta da macchine e persone per partecipare a Bosco e Territorio 2010.

Michele Fassinotti



# Vent'anni di "Festa dei Sentieri della collina"

A Moncalieri il CAI ricorda il compleanno con l'organizzazione di nuovi eventi

**L**a sezione del CAI di Moncalieri si occupa da oltre vent'anni della gestione della rete sentieristica moncalierese promuovendo il ripristino e l'utilizzo escursionistico dell'antica rete viaria pedonale che univa le principali località collinari con il resto del territorio comunale e intercomunale. Ogni anno il CAI moncalierese organizza in autunno la Festa dei Sentieri, giunta alla ventesima edizione. In occasione del ventennale, alla consueta Festa,

in programma domenica 10 ottobre, fanno da corona altri eventi: sabato 25 settembre alle ore 9 presso la Biblioteca civica "A. Arduino" (via Cavour 31) si terrà il convegno-tavola rotonda "Progetto sentieri: 20 anni in cammino", che offrirà un'occasione di riflessione sullo stato della rete sentieristica moncalierese e sulle possibilità di sviluppo futuro. L'assessore all'Agricoltura e Montagna, Marco Balagna, porterà il saluto istituzionale della Provincia di Torino. Sono previsti interventi di am-

ministratori locali, funzionari della Regione e della Provincia, dirigenti del CAI e di altre associazioni, giornalisti e insegnanti. A seguire è prevista l'inaugurazione della mostra fotografica "La collina: il cuore del nostro sguardo", che sarà visitabile fino al 9 ottobre.

Domenica 26 settembre alle ore 9 partirà da piazza Baden Baden (di fronte al Castello) la passeggiata ecologica dedicata a "Ville e vigne della collina di Moncalieri".

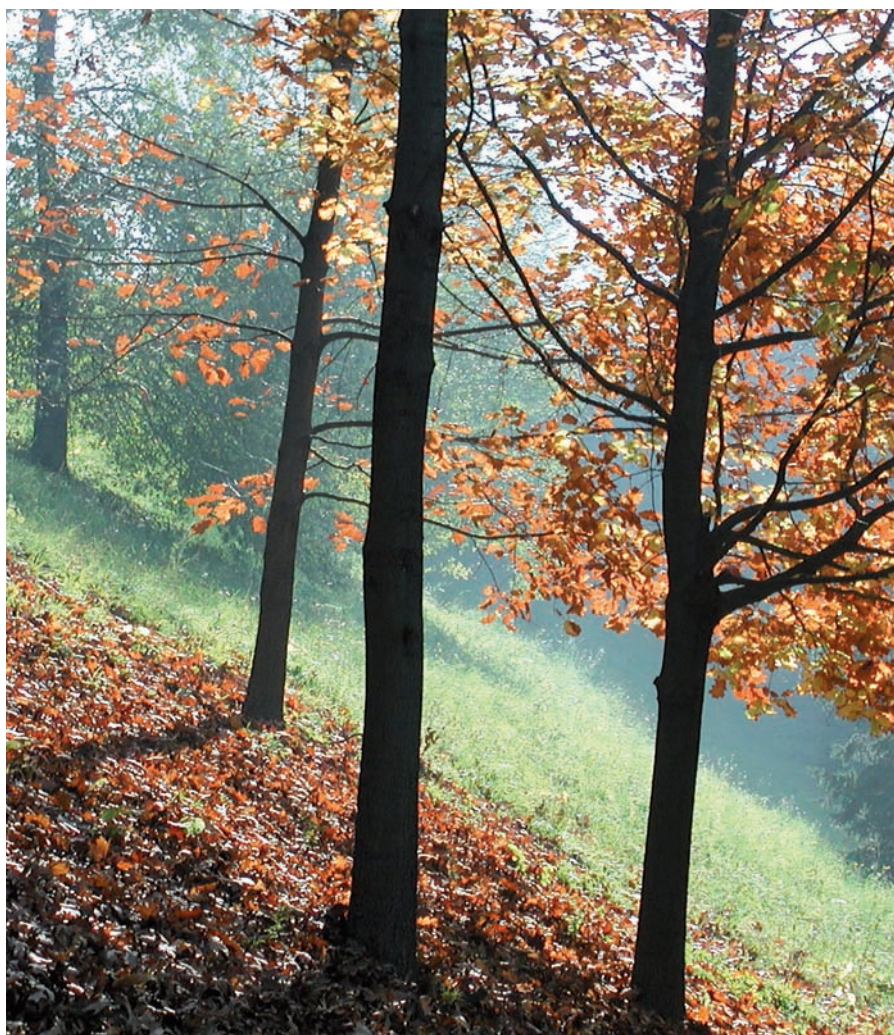
Il 2 ottobre si terrà la Giornata ecologica, che prevede un intervento accurato di pulizia dei sentieri e ripulitura di tutte le zone adiacenti ai percorsi.

Nella giornata di domenica 10 ottobre è in programma la ventesima edizione della Festa dei Sentieri, un raduno dedicato alla sentieristica collinare. I gruppi in partenza da Revigliasco Torinese, Torino, Pino Torinese e Pecetto Torinese si incontreranno al Colle della Maddalena e, dopo un ristoro, raggiungeranno la Chiesa della Madonna della Neve (in località Rocciamelone) per il pranzo al sacco e la festa campestre; nel pomeriggio sono previsti la distribuzione di torte, castagne e vin brulé, con un intrattenimento musicale e danzante.

## Per informazioni

- Città di Moncalieri - Ufficio Cultura e Turismo, telefono 011 6401270-6401260, e-mail [ufficio.cultura@comune.moncalieri.to.it](mailto:ufficio.cultura@comune.moncalieri.to.it), sito internet [www.comune.moncalieri.to.it](http://www.comune.moncalieri.to.it)
- CAI - sezione di Moncalieri, piazza Marconi 1, telefono e fax 011 6812727, e-mail [moncalieri@cai.it](mailto:moncalieri@cai.it), sito internet [www.caimoncalieri.it](http://www.caimoncalieri.it)

Michele Fassinotti



# Andar per parchi: natura, cultu

## “Strade Reali e Vini dei Re” a Stupinigi

“Strade Reali e Vini dei Re” è il titolo di un convegno in programma sabato 25 settembre alla Palazzina di Caccia di Stupinigi (Sala Camini) per iniziativa dell'Ente Parco Naturale di Stupinigi e della Strada Reale dei Vini Torinesi. Il convegno è patrocinato dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Torino e dall'Ordine Mauriziano e offre l'occasione per una riflessione sulle possibili sinergie tra due importanti attrattive turistiche come la Strada Reale e la Palazzina di Caccia. Il momento è propizio per sviluppi turistici e di promozione delle attività agricole, conseguenti al finanziamento di un milione di euro assegnato al Parco Naturale di Stupinigi. Il finanziamento è reso possibile dallo stanziamento di fondi dell'Unione Europea destinati alle Residenze Reali dell'area torinese e per la ricostruzione delle rotte e dei percorsi di caccia disegnati dallo Juvarra nelle aree boschive e agricole che si estendono per circa 1.700 ettari alle spalle della Palazzina di Caccia. In occasione del convegno sono in programma l'inaugurazione della mostra di quadri “Bicchieri di Vino” (con opere del pittore e scrittore Vincenzo Reda) e dell'esposizione “I Vini Reali-Vini e prodotti dei Consorzi dei produttori della Strada dei Vini Torinesi”, che saranno visitabili sino a domenica 3 ottobre alla Palazzina di Caccia. Gli interventi di recupero dei percorsi di caccia juvarriani, il cui primo lotto sarà completato entro la primavera del 2011, costituiscono la logica prosecuzione degli interventi di liberazione dal traffico veicolare del



territorio del Parco di Stupinigi (che già hanno avuto una prima attuazione attraverso la chiusura, avvenuta nel mese di gennaio, del tratto stradale compreso tra la Palazzina di Caccia e l'Istituto di Ricerca sul Cancro di Candiolo) e di valorizzazione delle attività agricole presenti sul territorio”. “La Strada Reale dei Vini Torinesi è una risorsa turistica che può benissimo integrarsi con le altre attrattive del territorio provinciale - sottolinea Marco Balagna, assessore provinciale all'Agricoltura, Montagna, Tutela della Fauna e della Flora, Parchi e Aree Protette -. Essa collega tra loro in un percorso ragionato le quattro maggiori aree vitivinicole della provincia di Torino: il Canavese, la Collina Torinese e Chierese, il Pinerolese, la Valsusa. Tra un territorio vitivinicolo e l'altro, gli enoturisti possono incontrare nelle loro escursioni vere e proprie ‘perle’ ambientali, storiche e architettoniche, come appunto la Palazzina di Caccia. Il complesso di Stupinigi può quindi diventare una delle tappe più importanti del viaggio alla scoperta dei vini della provincia di Torino; una prestigiosa cornice e una pregevole vetrina per ricevimenti e degustazioni guidate”.

## Riaperto il “Sentiero della Libertà” nel Parco del Colle del Lys

Grazie all'impegno e alla passione delle Guardie Ecologiche Volontarie è tornato a disposizione degli appassionati di escursionismo il “Sentiero della Libertà” nel Parco del Colle del Lys. Nel marzo dell'anno scorso l'inaugurazione della nuova sede del Parco provinciale del Colle del Lys, situata nella ex scuola di Favella, aveva fatto emergere l'esigenza di collegare la sede stessa (raggiungibile solo in auto) al Parco, recuperando il percorso utilizzato dai partigiani durante la guerra di Liberazione. L'operazione è iniziata nella primavera del 2009 ed

*La pulizia e il ripristino dei sentieri*



# ra, arte e attrattive turistiche



*La Palazzina di Caccia di Stupinigi*

è stata molto impegnativa, a causa delle copiose nevicate dell'inverno precedente: il peso della neve aveva spezzato numerosi rami di faggi, che ostruivano il percorso in molti punti. La piena del torrente Messa aveva inoltre creato una voragine, spezzando in due il sentiero. Fondamentale è stata la disponibilità delle Guardie Ecologiche Volontarie locali, ma anche di esperti artigiani e di persone che conoscono molto bene il territorio in cui risiedono. Ai volontari locali si sono affiancati a rotazione, con compiti diversi, le aspiranti Gev provenienti dal Pinerolese e alcuni giovani del Servizio Civile volontario, affidati al Servizio Aree Protette e Vigilanza Volontaria della Provincia. Contempo-

aneamente al lavoro di pulizia e ripristino del sentiero, sono state rilevate con il GPS le tracce e i punti significativi del percorso, per poterlo riportare sul Sistema Cartografico Provinciale (CTP)-Regionale (CTR) e per completare tutte le attività connesse alla sentieristica: accatastamento dei sentieri, revisione della mappa dei sentieri del Parco Colle del Lys per l'elaborazione di una nuova guida, monitoraggio e ripristino della cartellonistica lungo il percorso. L'iniziativa ha avviato una collaborazione con il Comitato della Resistenza del Colle del Lys, che mira alla valorizzazione di altri percorsi.

Michele Fassinotti

## Il percorso

Il Sentiero della Libertà inizia dalla casa del Parco (a 910 metri di altitudine) e procede su asfalto in direzione del centro abitato di Favella (950 metri). Superato il cimitero di Favella, si gira a destra per una ripida salita, che permette di raggiungere e attraversare il borgo. Si procede poi su di uno sterrato carrozzabile fino a un quadrivio, imboccando poi il sentiero che si diparte a destra di una bacheca e quindi seguendo le tacche di vernice rossa in direzione delle Muande Franchino. Il sentiero che sale alla sinistra della bacheca è una variante al percorso principale, che porta alle Muande Soffietti, per ricollegarsi poi a quello principale dopo circa un'ora e mezza di cammino. Procedendo, si sale in un fitto bosco di faggi, fino a superare le Muande Bertassi (chiamate anche Briantera) e raggiungere le Muande Franchino. Si svolta poi a destra per la strada sterrata carrozzabile, fino a imboccare il sentiero che scende verso il torrente Messa, il cui attraversamento è stato ripristinato utilizzando grossi massi. Si procede su un pendio in leggera salita, fino ad uscire sulla curva di una strada asfaltata che aggira la chiesetta della Nubbia. Risalendo a sinistra si giunge dopo alcuni tornanti alla borgata Suppo, dove si trova una fontana, oltre la quale, a monte dell'abitato, riprende il sentiero sulla destra in leggera salita (la traccia è poco visibile, perché si attraversano i prati), fino a entrare in una faggeta che costeggia le pendici del Monte Rognosco, dove si incontrano suggestivi balzi di roccia. Dopo circa mezz'ora si esce dal bosco e si può ammirare un paesaggio ricco di pascoli e circondato dai monti. Dopo aver raggiunto il Colle della Frai (1.337 metri), si giunge in un quarto d'ora circa al Colle del Lys, proseguendo per il sentiero che costeggia il Monte Pelà. Quando dal percorso principale si arriva alle Muande Franchino, si può svoltare a sinistra (anziché a destra) per ricongiungersi alla variante. Dopo circa 300 metri si trova un cippo in memoria del comandante Deo e dei cinque partigiani caduti in zona il 29 marzo 1944. Da qui inizia il sentiero che permette di raggiungere l'Alpe Curello e Alpe Chioppero, attraversando una faggeta per arrivare a Ca di Giovanni, alle Muande Soffietti (1.212 metri) e scendere all'azienda agricola Muanda Nuova (1.146 metri). Non resta che da percorrere una discesa di circa 20 minuti per chiudere l'anello a Favella.

## Interrogazioni

**IN QUESTO  
NUMERO**

Seduta del  
21/09/2010



### Azienda ex Annovati di Frossasco

La seduta del 21 settembre si è aperta con la discussione delle interrogazioni. La prima, presentata dai consiglieri della Lega Nord, aveva per tema la situazione dell'azienda ex Annovati di Frossasco, attualmente di proprietà del Gruppo Trombini. L'impianto, secondo notizie di stampa, è stato posto sotto sequestro dalla Procura di Pinerolo in quanto non in regola sotto l'aspetto dell'emissione dei fumi. Gli interroganti, avendo saputo che la Provincia avrebbe ventilato la possibilità di un aumento dei limiti di carbonio organico, cosa che finirebbe per innalzare i limiti delle emissioni di materiale inquinante dai camini dello stabilimento, hanno posto all'assessore all'Ambiente Roberto Ronco alcune domande.

Al primo quesito, se la Provincia intenda innalzare i valori-limite dei fumi inquinanti della ex Annovati,

l'Assessore ha risposto che, con la determina dirigenziale del luglio 2010 che ha autorizzato l'Annovati all'emissione dei fumi in atmosfera, la Provincia ha aggiornato i valori limite alle emissioni per alcuni parametri già regolamentati in precedenza, acquisendo i nuovi valori di riferimento indicati dalla legge. In pratica, è cambiato il modo con cui si calcolano quei parametri.

Al secondo quesito ("se, in caso di risposta affermativa, esista un piano alternativo per permettere all'azienda di continuare il proprio lavoro nel rispetto dell'ambiente e dei posti di lavoro") Ronco ha ribattuto che l'azienda ha progettato un nuovo sistema di abbattimento della formaldeide per rientrare nei parametri di legge, che sarà realizzato nel giro di 6-8 mesi.

In risposta al terzo punto, se la Provincia sia a conoscenza di eventuali nuovi regolamenti che l'Unione Europea abbia allo studio per normare la disciplina che regola l'attività di questa tipologia di aziende, l'Assessore ha spiegato che la direttiva europea sulle emissioni industriali del 2009 sottopone anche l'industria del pannello truciolare con capacità di produzione quotidiana superiore ai 600 metri cubi alla procedura di autorizzazione integrata ambientale, a cui l'Annovati dovrà sottoporsi.

Infine, al quesito se sia previsto un piano di emergenza per industrie a rischio rilevante, Ronco ha risposto che lo stabilimento di Frossasco non

ricade tra quelli a rischio di incidente rilevante ai sensi della cosiddetta legge Seveso. Tuttavia, poiché a una recente rilevazione dell'Arpa è emerso uno sfioramento dei limiti autorizzativi relativi alla diossina, la Provincia ha emesso un provvedimento di diffida con il quale si ingiunge all'azienda di rientrare nei parametri consentiti entro 10 giorni.

Il consigliere Corda ha replicato ricordando che la popolazione di Luserna non si sente tranquilla e si chiede se i controlli sulle emissioni siano sufficienti.

### Malattia del castagno

È poi stata la volta dell'interrogazione relativa alla malattia del castagno, sottoscritta dai consiglieri del Popolo della Libertà e presentata in aula da Claudio Bonansea. Dal momento che in varie aree del territorio montano e collinare della provincia si è sviluppata in questo ultimo periodo una grave infestazione di cinipide galligeno, si sono chiesti gli esten-



sori dell'interrogazione, che azioni sono state intraprese per dare un supporto tecnico ai castagnicoltori? L'assessore Marco Balagna, nella sua risposta, ha reso noto che è dal 2002 che il problema è all'attenzione dei tecnici e che da allora, purtroppo, la diffusione dell'insetto è cresciuta. Il rimedio consiste in lanci di un parassitoide che combatte il cinipide, già sperimentato in Cina e in Giappone, i cui risultati tuttavia sono visibili dopo anni. "Abbiamo fatto quattro lanci nel 2009 e diciotto nel 2010" ha aggiunto Balagna, "e i Comuni coinvolti sono stati sedici". La Provincia, inoltre, organizza giornate formative sul problema del cinipide in collaborazione con i Comuni e le Comunità Montane.

Il consigliere Bonansea, nella sua replica, ha invitato l'Assessore a concertare con l'Università e con le altre Province coinvolte dal problema (Biella, Cuneo e Verbano-Cusio-Ossola) un'azione di lotta più stringente contro l'insetto.

## Degrado della pista ciclabile lungo la sponda del fiume Sangone



La terza interrogazione in programma verteva sullo stato di degrado della pista ciclabile lungo la sponda del fiume Sangone nel tratto compreso tra l'area della Bela Rosin e il parco Colonnetti. Il capogruppo del PdL Nadia Loiaconi, presentando il

quesito, ha parlato di impraticabilità della pista ciclabile e ha chiesto di conoscere quali interventi siano già stati effettuati e quali siano in programma. La risposta è giunta dall'assessore Alberto Avetta. Secondo quanto illustrato, la pista in questione è stata realizzata dalla Provincia di Torino tra il 1994 e il 1996 e, come sempre in questi casi, la manutenzione è di competenza dei Comuni sui quali insiste la pista stessa. Questa volta si tratta del Comune di Torino. In ogni caso, ha aggiunto Avetta, a un nostro recente controllo la pavimentazione è apparsa in buono stato, mentre è parso necessario un intervento di sfalcio su alcuni bordi erbosi. La replica è giunta dal consigliere del PdL Franco Papotti: "Abbiamo delle foto che dimostrano lo stato di degrado, e ci pare curioso che i controlli siano scattati guarda caso dopo la nostra interrogazione. La Provincia, in ogni caso, dovrebbe verificare con regolarità che i Comuni effettuino la manutenzione".

## Interpellanze

### Strada provinciale 158 di Garzigliana

Il Consiglio è proseguito con la presentazione, da parte del consigliere Renzo Rabellino del gruppo Lega Padana Piemont, dell'interpellanza sulla strada provinciale 158 di Garzigliana. Poiché la Provincia si è impegnata negli anni scorsi a raddoppiare il tratto compreso tra Macello e Garzigliana, il consigliere ha chiesto all'assessore Avetta se l'Amministrazione sia sempre di quell'idea, se ci sia la copertura economica e che tempi si prevedano.

L'Assessore ha replicato che la strada provinciale 158, oltre a essere un asse importante della viabilità provinciale, è stata individuata come direttrice prioritaria dal piano territoriale di coordinamento. Il progetto per il tratto in questione, del costo di 3 milioni e 400mila euro, è nel piano dei fabbisogni in attesa di essere finanziato.

Il consigliere Rabellino nella sua replica ha segnalato che nel piano territoriale di coordinamento l'asse della strada è completamente spostato rispetto al ponte e ha chiesto che siano fatte delle verifiche sul progetto.



## Approvazione verbali sedute consiliari

Sono poi stati approvati i verbali delle sedute consiliari di maggio, giugno e luglio 2010.

## Delibere proposte dalla Giunta

### Classificazione e dismissione di tratti di strade provinciali

L'assessore Avetta ha presentato all'assemblea due delibere (nn. 60 e 61) relative alla classificazione e alla dismissione di tratti di strade provinciali, tra cui la circonvallazione di Venaria Reale e Borgaro Torinese - di grande importanza poiché consente l'accessibilità alla Reggia da nord - che è stata denominata "SP 501 di Borgaro e Venaria".

Entrambe le delibere sono state approvate dal Consiglio. Il capogruppo del PdL Loiaconi ha dichiarato il voto favorevole del suo gruppo.



## Mozioni

### “Sensibilità chimica multipla” (mcs): malattia sociale

L'assemblea ha poi affrontato le mozioni. La prima, presentata dai consiglieri del Partito Democratico e illustrata in aula da Dina Bilotto, aveva per oggetto il riconoscimento della “sensibilità chimica multipla” (mcs) come malattia sociale e l'adeguamento delle principali strutture

ospedaliere della Regione Piemonte. È stato spiegato che la mcs è una malattia in forte espansione, avendo raggiunto nel 2008 un'incidenza tra il 2 e l'8 per cento. In attesa delle proposte di legge nazionali, è bene che la Provincia e gli altri enti territoriali si facciano carico del problema e si battano per la salvaguardia della salute pubblica. Ha poi preso la parola l'assessore Mariagiuseppina Puglisi ricordando che in diversi Paesi esteri la mcs è riconosciuta come malattia

ambientale invalidante, ma non in Italia. La mozione è stata approvata.

### Sicurezza stradale

Le mozioni 97 e 121, entrambe in tema di sicurezza stradale, la prima dei consiglieri del PdL e la seconda di vari consiglieri della maggioranza, saranno unificate e presentate in testo congiunto durante la prossima seduta.



## Missione in Afghanistan

È stato poi il turno della mozione, presentata dal consigliere Rabellino, dal titolo "Missione in Afghanistan", con la quale si intendeva invitare il governo italiano "ad avviare le procedure per un rapido ritiro dei militari". Rabellino, nell'illustrare la mozione, ha detto che si tratta di una missione inutilmente costosa, dal momento che l'obiettivo di portare la pace in quella terra è fallito, e che i militari italiani là presenti sono mercenari super pagati dediti tendenzialmente alla cultura della guerra.

Nel dibattito innescato dalla mozione sono intervenuti diversi consiglieri. Daniela Ruffino (PdL) ha ringraziato i militari italiani per quanto fanno in Afghanistan, ritenendo che il loro operato contribuisca a portare la democrazia in quel Paese e a salvaguardare i diritti (come il diritto di voto per le donne, conculcato dal precedente regime talebano) la sicurezza e la qualità della vita delle popolazioni locali.

Il consigliere Corda si è dichiarato scioccato dalle parole di Rabellino, per le quali ha provato vergogna. Medesimo imbarazzo è stato espresso da Franco Papotti, che ha definito calunniose e ingiuriose le frasi dell'esponente della Lega Padana Piemont. Papotti ha invitato i suoi colleghi ad abbandonare l'aula per dimostrare il loro sdegno e ha espresso al presidente dell'assemblea Bisacca il suo rammarico per il fatto che Rabellino non sia stato interrotto.

Il Presidente ha replicato invocando il diritto alla libertà d'opinione. Antonio Ferrentino (Sinistra per la Provincia di Torino), pur condivi-

dendo il dissenso nei confronti della missione, ha definito fuori luogo i giudizi negativi nei confronti dei militari e ha annunciato il voto contrario del suo gruppo alla mozione. Anche il vicecapogruppo PD Giampietro Tolardo ha stigmatizzato le affermazioni di Rabellino, che "non rendono giustizia a quello che fanno i nostri soldati". Ha ricordato i nuovi compiti della Nato nella lotta contro il terrorismo e ha affermato che l'intervento in Afghanistan è una missione di pace che garantisce l'assistenza sanitaria alla popolazione e l'alfabetizzazione del popolo dopo l'oscurantismo talebano. Quindi è giunta anche la dichiarazione di voto contraria del PD.

"Certi dibattiti andrebbero articolati in modo diverso, così sono fuori luogo - ha concluso Roberto Barbieri (IdV) - Piuttosto bisognerebbe discutere sull'opportunità o meno delle missioni". Infine Patrizia Borgarello (Lega Nord) ha dichiarato la non partecipazione al voto del suo gruppo. L'ordine del giorno è stato respinto.

## Facciamo pace in Medio Oriente

Antonio Ferrentino (Sinistra per la Provincia di Torino) ha esposto una mozione confermata da Claudio Lubatti (PD).

Oggetto del documento, l'attacco israeliano al convoglio Freedom Flo-tilla che il 1° giugno si stava dirigendo verso la striscia di Gaza per portare aiuti umanitari.

Nell'ordine del giorno si chiedeva un atto di condanna dell'evento e un intervento presso il Governo per favorire il processo di pace.

"Il tema è datato - ha detto Ferrentino - ma l'episodio è attuale nel contenuto. Bisogna porsi il problema del conflitto mediorientale e capire quale può essere lo sforzo che gli Enti debbono fare per mettere in campo azioni che pongano finalmente termine a queste situazioni".

Non vi sono stati interventi, la mozione è andata al voto ed è stata approvata.

### Diretta video per le Sedute di Consiglio

Dopo la fase sperimentale avvenuta nell'ultimo Consiglio che si è svolto prima della pausa estiva, a partire da martedì 21 settembre, le sedute verranno trasmesse in diretta video alla

pagina del nostro sito [www.provincia.torino.it/organi/consiglio/index.htm](http://www.provincia.torino.it/organi/consiglio/index.htm) Convocazioni straordinarie a parte, l'inizio dei lavori è normalmente fissato per le ore 15.



## La Voce dei Gruppi • Maggioranza



### **Nonostante i mancati introiti, scelte per il territorio nell'ultima variazione di bilancio**

Nel Consiglio Provinciale di martedì 13 settembre è stata approvata la delibera di ricognizione sullo stato della gestione e attuazione dei programmi e la terza variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2010, atto consiliare (il primo) obbligatorio particolarmente tecnico nella forma che riporta però alcune considerazioni, scelte ed elementi di natura politica che denotano l'attenzione di questa Amministrazione e del nostro Partito verso il territorio che siamo chiamati a governare.

In seguito alle sentenze della Corte Costituzionale, che modificava in maniera sostanziale il procedimento valutativo delle aree edificabili ed extra agricole, ci siamo trovati a dover individuare maggiori oneri di esproprio per la differenza di valutazione tra il momento della stima iniziale e il momento finale della procedura espropriativa. L'assessorato al Patrimonio, nonostante il periodo di ristrettezza economica dovuto anche ad una diminuzione strutturale dei proventi derivanti dalle imposte proprie della Provincia (meno immatricolazioni auto per noi corrispondono a minori risorse a disposizione) è riuscito comunque, lanciando un chiaro segnale di attenzione alla sicurezza dei nostri cittadini, a riattivare un fondo per i piccoli interventi di manutenzione ordinaria in edifici scolastici da finanziare con imposta già esistente sulle assicurazioni RC auto anni pregressi. Una prova concreta che la sicurezza nei nostri edifici non passa tramite proclami teorici ma con una visione quotidiana delle priorità da affrontare, che oltre al massiccio progetto previsto per l'IIS Majorana prevede piccole manutenzioni necessarie nei vari edifici scolastici di competenza provinciale. Proprio in questi giorni stiamo iniziando la valutazione della documentazione che ci porterà alla redazione del bilancio preventivo del 2011 ed esprimiamo grande preoccupazione per la situazione nella quale il Governo nazionale ha abbandonato gli enti locali (Comuni e Provincia).

Negli scorsi anni una grande operazione di recupero di residuo operata dai singoli assessorati e dai singoli dirigenti ha permesso di pareggiare il bilancio riservando una parte di fondi anche a scelte strategiche per il nostro territorio oltre alla normale copertura dei costi fissi (mutui, personale etc.), ma i tagli operati sui trasferimenti ci obbligherà a diminuire drasticamente i servizi forniti dal nostro Ente, con l'impossibilità di guardare al futuro con investimenti importanti (anche perché il patto di stabilità ci obbliga a tenere denaro in cassa e non poterlo fisicamente impegnare). In queste ore è in corso un'analisi da parte dell'UPI e dell'ANCI delle proposte del Governo per riservare ai comuni e alle province quote parte di tributi per garantire entrate certe, ma politicamente ci sentiamo di scaricare su chi ha voluto questi tagli la responsabilità della mancata erogazione dei servizi alla quale non vorremmo essere costretti, soprattutto verso le fasce più deboli che hanno il diritto di vivere in uno Stato capace di essere al fianco di chi è in difficoltà economica.

Claudio Lubatti  
Capogruppo del Partito Democratico



**Partito Democratico**

Partito Democratico

Costantina BILOTTO detta Dina  
Sergio BISACCA  
Roberto CAVAGLIÀ  
Vilmo CHIAROTTO  
Erika FAIENZA  
Davide FAZZONE  
Silvia FREGOLENT  
Salvatore IPPOLITO  
Claudio LUBATTI - capogruppo  
Gerardo MARCHITELLI  
Angela MASSAGLIA  
Umberto PERNA  
Caterina ROMEO  
Giuseppe SAMMARTANO  
Giampietro TOLARDO  
Pasquale VALENTE





## La Voce dei Gruppi • Minoranza



### **Rilanciare l'economia del Canavese attraverso una viabilità moderna e più sicura**

viaggia innanzitutto su strade nuove, moderne, sicure e scorrevoli.

Franco Papotti  
Consigliere del Popolo della Libertà

Lo sviluppo di un territorio è da sempre legato alla realizzazione di nuove e moderne infrastrutture e tale affermazione diventa ancora più vera oggi, in un periodo di forte crisi economica.

Da cittadino del Canavese ritengo dunque fondamentale che la politica della Provincia - ora più che in passato - si fondi su risposte concrete alle problematiche di un territorio che sta patendo pesantemente gli effetti della crisi.

Il Canavese ha un forte bisogno di investimenti reali: l'auspicata ripresa dei poli industriali canavesani e la valorizzazione delle risorse turistiche esistenti sul territorio passano obbligatoriamente attraverso la realizzazione di una nuova rete viaria più sicura ed agevole.

Per questa ragione da anni il Canavese Occidentale chiede alla Provincia di dare finalmente avvio al cantiere per la costruzione della variante alla attuale S.P. 460 e, dunque, per la realizzazione di nuovo asse viario di grande valore strategico per lo sviluppo del territorio, che dovrà collegare Lombardore con Salassa, allacciandosi al tratto esistente della Busano-Front.

Parallelamente, è giunto il tempo di realizzare opere quali la rotonda per Bosconero sulla S.P. 460 in Borgata Vittoria e le circonvallazioni di Front, di Rivarossa e di Rocca, di procedere alla messa in sicurezza del tratto della S.P. 13 tra Busano e Front, di ampliare la bretella di collegamento tra la Rivara-Nole e la Rocca-Barbania sul tratto tra Levone e Barbania, di realizzare un collegamento diretto tra la Val Malone e il Polo Industriale di Busano e Favria, di ripristinare il manto stradale sul tratto Lombardore-San Carlo.

Sono soltanto alcuni esempi di quanto bisogno vi sia, in Canavese, di infrastrutture e di investimenti.

La chiave di volta per garantire il rilancio del Canavese



### **Il Popolo della Libertà**

Claudio BONANSEA  
Barbara BONINO  
Giuseppe CERCHIO  
Ivano CORAL  
Eugenio GAMBETTA  
Carlo GIACOMETTO  
Nadia LOIACONI - capogruppo  
Bruno MATOLA  
Franco PAPOTTI  
Claudia PORCHIETTO  
Daniela RUFFINO  
Gian Luigi SURRA  
Roberto Alfredo TENTONI

## Appuntamento con le Commissioni



La riunione della IX Commissione con l'assessore Puglisi

### IX Commissione: all'esame il Piano pari opportunità 2010-2013

Il nuovo Piano territoriale provinciale delle pari opportunità (PTPO) per il triennio 2010-2013 è stato presentato alla IX Commissione presieduta da Costantina Bilotto (mentre per la vicepresidenza è in carica Bruno Matola del PdL) dall'assessore alle Politiche di Cittadinanza Attiva Mariagiuseppina Puglisi.

Il nuovo piano prosegue sulla linea di quello del triennio precedente, conosciuto con il titolo di In pari, che focalizzava l'attenzione sul miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro delle donne che vivono e operano sul territorio provinciale; sulla conciliazione tra responsabilità professionali e impegni familiari; sul contrasto alle diverse forme di discriminazione; sulla lotta contro tutte le manifestazioni di violenza contro le donne e sulla promozione di una effettiva capacità di rappresentanza, ma individua sei linee di intervento con l'obiettivo di rafforzare la partecipazione politica e

decisionale: livello politico, azioni sulla tecnostuttura provinciale, promozione degli organismi di pari opportunità, azioni sul territorio e welfare.

Il presidente della Commissione, Bilotto, ha rilevato che sempre più

le azioni di pari opportunità non devono essere "centrate solo sulla differenza di genere, ma riferite al più ampio concetto di parità di tutte le persone, e quindi essere di riferimento per questioni sociali, relative all'immigrazione o all'handicap".

"È una questione di cultura - ha risposto l'assessore Puglisi - per questo siamo molto attenti a promuovere la dimensione didattica e informativa. Il nuovo Piano delle pari opportunità fa comunque riferimento al programma di mandato, e il fatto che oggi le politiche di pari opportunità siano riunite in un assessorato che si occupa di cittadinanza attiva è un segno preciso di trasversalità del tema".

Alessandra Vindrola

### IX Commissione Pari Opportunità - Relazioni Internazionali - Solidarietà Sociale - Politiche Giovanili - Programmazione sanitaria - Progetti europei per solidarietà

#### MAGGIORANZA

##### PARTITO DEMOCRATICO

Costantina BILOTTO - Presidente  
Erika FAIENZA  
Silvia FREGOLENT  
Claudio LUBATTI  
Gerardo MARCHITELLI  
Caterina ROMEO  
Pasquale VALENTE

##### ITALIA DEI VALORI

Gerardo MANCUSO  
Nicola Felice POMONIO

##### UNIONE DI CENTRO

Loredana DEVIETTI GOGGIA

##### MODERATI

Carmine VELARDO

#### MINORANZA

##### IL POPOLO DELLA LIBERTÀ

Claudio BONANSEA  
Eugenio GAMBETTA  
Bruno MATOLA - Vicepresidente  
Franco PAPOTTI  
Daniela RUFFINO  
Gian Luigi SURRA

##### LEGA NORD

Alessandro ALBANO  
Patrizia BORGARELLO

In questa rubrica proponiamo ai lettori di Cronache le novità, i consigli per navigare velocemente e per facilitare la ricerca sul nostro sito internet: attualità, informazioni, servizi, approfondimenti e suggerimenti utili per conoscere meglio la tua provincia.

[www.provincia.torino.it](http://www.provincia.torino.it) l'informazione che cercavi.

## La Provincia nei confini del web

La home page del nostro sito: istruzioni sui servizi e sul territorio...

Si inizia partendo da chi governa l'Ente, il Presidente, la Giunta, il Consiglio, passando per l'URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico – vero avamposto in cui i cittadini possono trovare la giusta accoglienza per orientarsi nell'Ente; ricca di contenuti,

dalla guida ai servizi alla modulistica scaricabile classificata per servizi, puoi consultare lo Statuto e i Regolamenti, trovare gli indirizzi e i siti di tutti i 315 Comuni della provincia, le 6 Comunità montane, contattare i Circondari, le nostre sedi decentrate, interpellare le faq, le domande più frequenti rivolte ai vari uffici, presentare segnalazioni o reclami, oppure puoi dedicare qualche minuto del tuo tempo alla visita virtuale del Palazzo Dal Pozzo della Cisterna, sede aulica della Provincia: il tutto cliccando semplicemente nel box dedicato all'URP; nella parte sinistra "info e servizi" trovi informazioni utili per l'organizzazione e la trasparenza, dagli atti online alle imposte e tributi, dagli espropri al subappalto lavori pubblici; scorrendo troviamo la sezione dedicata alle procedure per gare e appalti con quelle ad evidenza pubblica e gli esiti delle procedure negoziate;

e ancora "assistenza ai Comuni" e la parte dedicata al lavoro con le principali funzioni dei servizi ai cittadini e alle imprese; mentre è utile consultare la sezione "info mobilità" per controllare lo stato delle strade con dettagli su lavori in corso e interruzioni;

la parte centrale "primo piano" è dedicata agli approfondimenti su argomenti di più stretta attualità, sette box composti da inserti speciali; poco più in basso i comunicati stampa con l'ultimo in evidenza nel box "MediAgencyProvincia"; scorrendo troviamo "invia una foto", dedicato alle immagini del territorio che i cittadini e i villeggianti vogliono condividere con noi e il box "interattività" dove puoi scaricare il calendario desktop, fare una visita virtuale sul territorio a 360° oppure interagire con vari network;

nella parte destra trova spazio il calendario eventi, subito dopo i "canali", ovvero tutte le competenze della Provincia dall'A di Ambiente alla V di Viabilità, dove all'interno di ognuno vengono collocati gli ultimi approfondimenti con gli speciali presenti nei vari "vi segnaliamo" e tutte le attività classificate per argomenti e importanza, utili per cercare facilmente le informazioni necessarie alle tue esigenze;

infine trovi il box "focus" dedicato ai grandi progetti aperti del territorio e non solo...

senza dimenticare nel footer le caselle di PEC – Posta Elettronica Certificata.

Tutto questo è [www.provincia.torino.it](http://www.provincia.torino.it)

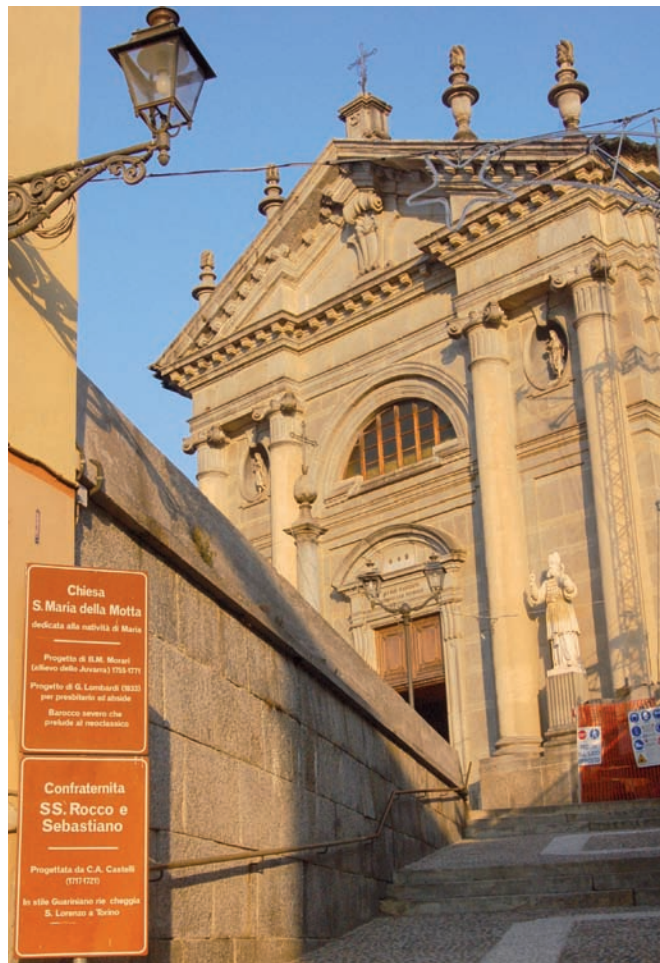
The screenshot shows the official website of the Province of Turin. At the top, there is a navigation bar with links for Home, Welcome, MediAgencyProvincia, Accessibility, Credits, and Etranet. Below this, there are several main sections: 'LA PROVINCIA' with links to the President, Council, and various services; 'URP' (Ufficio Relazioni con il Pubblico) with links to the Statute, Regulations, and frequently asked questions; 'IN EVIDENZA' with links to public notices and search functions. The main content area is divided into three columns: 'INFO E SERVIZI' (left sidebar with categories like 'Le nostre sedi', 'Modulistica', 'Alti online', etc.), 'PRIMO PIANO' (center news section with articles like 'Agricoltura' and 'Una rete di servizi a servizi e imprese'), and 'CALENDARIO EVENTI' (right sidebar with a calendar for September 2010 and a list of channels). At the bottom, there are sections for 'MEDIAGENCYPROVINCIA' (with a 'Ultimo comunicato' box), 'INVIARE UNA FOTO' (with a photo of a forest), 'INTERATTIVITÀ' (with links to download a desktop calendar and view a virtual tour), and 'FOCUS' (with a list of various provincial services and projects).

Questa rubrica è dedicata ai Comuni della provincia di Torino, piccoli e grandi, tutti egualmente ricchi di storia, cultura, tradizione. Oggi si racconta del Comune di Cumiana.

## Cumiana

Il paese si estende dalla bassa pianura Pinerolese sino alle montagne. Il territorio comunale, compreso nel bacino del torrente Chisola, culmina con il Monte Sperino (1.452 m), situato nei pressi del Monte Freidour. La quota minima si tocca alla Cascina Crimea (259 m), ovvero al confine con i Comuni di Volvera e di Piossasco.

Il capoluogo è in località Motta dove si trova anche la principale parrocchia. Il Comune è formato da un numero grandissimo di borgate e frazioni (una novantina); secondo alcuni sarebbe il Comune in Europa con più frazioni. Alcune fonti fanno risalire l'origine dell'insediamento ai Romani, rifacendosi al nome "Cominiana", derivante dal nome della famiglia latina Cominia. Il termine "Cominiana" si ritrova in un documento dell'inizio del IX secolo (810) relativo alla donazione di queste terre da parte del nobile longobardo, Teutcario ai monaci dell'abbazia di Novalesa. Se questa tesi è vera, Cumiana festeggia, quest'anno, 1.200 anni di storia. Alla dominazione longobarda succede quella carolingia per passare poi da quella dei Savoia a quella della famiglia Canalis nel 1366. Dopo una breve parentesi di dominazione francese, nel 1814 Cumiana torna al regno dei Savoia. Nel 1944 Cumiana fu teatro di un eccidio operato dai nazifascisti che costò la vita a 51 cumianesi. Nel dicembre del 1998 fu pubblicato su questo fatto un libro di Marco Comello dal titolo "Covo di Banditi. Resistenza a Cumiana tra cronaca e storia", edito da Alzani Editore.



### Forse non tutti sanno che...

Cumiana si trova nella fascia pedemontana a 15 chilometri da Pinerolo e il suo territorio appartiene, in parte, al Parco Naturale Provinciale Montre Tre Denti-Freidour.

Scoprire il parco percorrendone i sentieri, salire ai Tre Denti e raggiungere, seguendo le creste, il monte Freidour attraverso i vari ambienti e straordinarie vedute che si susseguono, è il modo migliore per conoscere il territorio, la fauna e la flora del parco.

Per approfondire i temi naturalistici del parco è disponibile, da pochi giorni, la guida dedicata al parco Monte Tre Denti-Freidour, realizzata dalla Provincia di Torino. Il volume, così come quello già presentato dedicato al Parco Monte San Giorgio, è disponibile presso il Servizio Aree Protette e Vigilanza Volontaria della Provincia di Torino (Maria Carla Busca 011 861.6626).

## I nuovi appuntamenti della mostra "Camillo Benso di Cavour e il suo tempo"

Anche nei mesi di settembre e ottobre prosegue il tour della mostra "Camillo Benso di Cavour e il suo tempo".

Dal 17 al 29 settembre approda a **Riva presso Chieri** un allestimento ospitato nel Salone delle Feste di Palazzo Grosso, in piazza Parrocchia 4, con inaugurazione ufficiale il 17 settembre alla presenza dell'assessore provinciale all'Ambiente, Roberto Ronco. La mostra è visitabile dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16, il sabato dalle ore 9 alle 12, la domenica dalle ore 15 alle 19.

A **Borgiallo** la mostra farà tappa dal 22 al 30 settembre presso il Centro Culturale di piazza Severino Trucano 2, con inaugurazione ufficiale mercoledì 22 settembre alle 18 alla presenza dell'assessore provinciale alla Viabilità, Alberto Avetta. Orari di visita: tutti i giorni dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 16 alle 20. Lunedì 27 e giovedì 30 settembre dalle ore 10 alle 12. A **Vinovo** la mostra sarà inaugurata dal vicepresidente della Provincia, Gianfranco Porqueddu, venerdì 1° ottobre alle 18 e sarà visitabile sino al 14 ottobre nell'Ala Comunale di via San Bartolomeo angolo via Marconi, dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle 18, il sabato e la domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 15 alle 18. A **Garzigliana** l'appuntamento con la mostra è dal 2 al 7 ottobre, nell'ex Ala Comunale di piazza Vittorio Veneto, con inaugurazione sabato 2 ottobre alle 11,30 e possibilità di visita il 2 ottobre dalle ore 11,30 alle 20, domenica 3 ottobre dalle ore 10 alle 20, dal 4 al 7 ottobre dalle ore 15 alle 20.

Michele Fassinotti

## A Carla Fracci il premio Camillo Cavour



La consegna degli occhialini d'oro di Cavour a Carla Fracci



Si è svolta lunedì 20 settembre, al Castello di Santena, la cerimonia di consegna del premio Camillo Cavour a Carla Fracci. Alla presenza delle autorità locali, provinciali e regionali l'ètoile scaligera, accompagnata dal marito, il regista Beppe Menegatti, ha ricevuto gli occhialini d'oro di Cavour dalle mani del critico teatrale Guido Davico Bonino. L'associazione Amici della Fondazione, organizzatrice per la quarta volta dell'iniziativa, ha deciso di assegnarle il premio perché, come recita la motivazione, "Carla Fracci è esempio, in Europa e nel mondo, dell'Italia del lavoro, dell'arte e della cultura". Carla Fracci, visibilmente emozionata, elegantissima in un vestito di damasco bianco con borsetta coordinata, dopo la visita alla tomba del Conte Camillo Benso ha partecipato alla celebrazione ringraziando, al termine della cerimonia, tutti i partecipanti e tutte le istituzioni per le parole di stima e ammirazione.

L'artista è tornata sulla polemica di qualche tempo fa con il sindaco di Roma Gianni Alemanno, sottolineando come i successi ottenuti nella sua lunghissima carriera le abbiano dato e le diano tutt'ora la forza di andare avanti e di superare le difficoltà. Al termine della cerimonia, a poche ore dai funerali del paracadutista Alessandro Romani morto in missione in Afghanistan, Carla Fracci ha premiato il caporale della Brigata Taurinense Cristina Buonacucina, la soldatessa ferita lo scorso maggio, sempre in Afghanistan.

Anna Randone



Interno del Castello di Cavour a Santena

## Questi nostri Parchi/2



Una conoscenza analitica ambiente per ambiente, parco per parco, favorisce l'affezione, l'attaccamento al territorio, perché si riconoscono e si amano come unici degli ambienti di cui si ha esperienza, che si sono attraversati.

Per non parlare dell'incontro con gli animali che popolano quel territorio: anche avvistati una sola volta rimangono nel pensiero e si cerca di scorgervi ancora in una successiva passeggiata: diventano un appuntamento ricercato.

È meno comune ricordare gli alberi di un parco, intravisti da un sentiero, ma chi li conosce e li distingue vuole ritrovarli e vederne lo sviluppo e i cambiamenti.

Fino al 1933 il bosco nel Parco del Freidouur era diviso in lotti e gli affittuari facevano legna seguendo le indicazioni delle guardie forestali, senza toccare le *matricine*, gli alberi da non abbattere.

Durante la seconda guerra mondiale tutta la zona fu disboscata – il taglio fatto con l'*apia*, la scure, perché la rimarginazione dei bordi fosse perfetta –, il legno fu portato alle

fabbriche torinesi e astigiane poiché mancavano altri combustibili per le fornaci.

Poi lì in valle i tronchi divennero rastrelli, carriole, balconi; i castagni garantivano i frutti che da Cumiana andavano a Genova e di qui in America; i meli e i peri crescevano spontanei, i *frutasè* portavano ceste e ceste di frutta ai mercati generali in città.

Le piante davano una garanzia, l'assicurazione di un reddito: interessante la testimonianza di Michele Martoglio di Borgata Picchi di Cumiana, riportata nel secondo volumetto dedicato ai *Parchi provinciali-Monte Tre Denti-Freidouur*.

È un parco a poco più di trenta chilometri da Torino, sulla direttrice per Pinerolo, svoltando verso Cumiana e poi Ravera e Bastianoni, su una superficie di 820 ettari, tra quota 563 metri (confluenza Chisola-Chisoletta) e 1.445 metri (Monte Freidouur); il disegno chiaro e inconfondibile dei Tre Denti dà nome al Parco: altri rilievi sono il Colle Aragno e il Monte Brunello.

L'ultima parte della Guida al Parco naturale è dedicata a cinque percorsi abbastanza impegnativi: quello delle *Pietre Bianche*, che attraversa una località ricca di quarziti color grigio perla, si percorre in meno di due ore ed è un anello completamente esposto a sud, altezza massima sugli 800 metri – quindi con castagni, sorbi che a fine estate spiccano con i loro ombrelli di frutti rossi, qualche faggio –.

*Il percorso del Mago*, per esperti, con un saliscendi tra speroni di roccia e aperture sulla pianura, tocca i 1.000 metri; la camminata per il *Sentiero D. Bertrand*, segnava SDB, è di 21 chilometri se si vuole percorrerlo per intero, altrimenti si possono personalizzare gli itinerari con diversi tempi e difficoltà. *La Traversata Monte Tre Denti-Freidouur* percorre la cresta montuosa del Parco ed è raggiungibile da diverse località, con un tempo previsto di tre ore e uno spettacolo impagabile. È anche segnalato un percorso di 14 chilometri in MTB, fruibile da biker provetti.

Certo in tutti i percorsi si possono fare incontri unici con i caprioli e i camosci, magari con le volpi. Silenziosamente con il fagiano di monte e la coturnice, con i picchi rossi, verdi e neri e con le sempre presenti ballerine dai voli ondulati e la coda irrequieta.

Le Aree Naturali Protette della Provincia di Torino  
**Parco naturale provinciale Monte Tre Denti-Freidouur**  
 Quaderno n. 2  
 Hapax Editore, 2010

# ECO E NARCISO

## CULTURA MATERIALE / VIDEO

Alpignano | Balangero | Ciriè | Collegno | Nomaglio | Traversella | Villar Pellice | Viù  
25 SETTEMBRE - 3 OTTOBRE 2010

A cura di **Rebecca De Marchi** e **Elena Volpato**

<b>Elisabetta Benassi</b>	<b>Ecomuseo Feltrificio Crumière</b> Villar Pellice
<b>Gianluca e Massimiliano De Serio</b>	<b>Ecomuseo della Resistenza del Colle del Lys</b> Viù
<b>Nick Laessing</b>	<b>Ecomuseo Sogno di luce: Alpignano la lampadina di Alessandro Cruto</b> Alpignano
<b>Marzia Migliora</b>	<b>Amiantifera</b> Balangero <b>Ecomuseo all'IPCA</b> Ciriè
<b>Luca Rento</b>	<b>Ecomuseo il Ferro e la Diorite</b> Traversella
<b>Elisa Sighicelli</b>	<b>Ecomuseo della Castagna</b> Nomaglio
<b>Luca Vitone</b>	<b>Villaggio Operaio Leumann</b> Collegno

### Presentazione video

**sabato 25 settembre**  
: ore 18.00 - 20.00 — Alpignano  
Ecomuseo Sogno di luce: Alpignano  
la lampadina di Alessandro Cruto

: ore 18.00 - 20.00 — Ciriè  
Ecomuseo all'IPCA

**domenica 26 settembre**  
: ore 11.30 - 15.30 — Traversella  
Ecomuseo Il Ferro e la Diorite  
: ore 16.30 - 20.00 — Nomaglio  
Ecomuseo della Castagna

**domenica 3 ottobre**  
: ore 11.30 - 15.30 — Villar Pellice  
Ecomuseo Feltrificio Crumière  
: ore 16.30 - 20.00 — Collegno  
Villaggio operaio Leumann

**sabato 2 ottobre**  
: ore 11.30 - 15.00 — Viù  
Ecomuseo della Resistenza  
del Colle del Lys  
: ore 16.00 - 17.30 — Balangero  
Amiantifera

Nel corso delle giornate sarà organizzato un festival itinerante di video d'artista e sono previste visite guidate agli ecomusei. Nei giorni 26 settembre e 2-3 ottobre è previsto un servizio navetta con partenza da Torino su prenotazione. Ingresso gratuito.



Eco e Narciso è un progetto di  
Provincia di Torino Servizio Cultura  
Progetto Cultura Materiale  
[www.provincia.torino.it](http://www.provincia.torino.it)  
[www.culturamateriale.it](http://www.culturamateriale.it)



informazioni e prenotazioni  
[info@ecoenarciso.it](mailto:info@ecoenarciso.it)  
[www.ecoenarciso.it](http://www.ecoenarciso.it)

In collaborazione con gli ecomusei di  
Alpignano, Balangero, Ciriè, Collegno,  
Nomaglio, Traversella, Villar Pellice, Viù

contributo  
Regione Piemonte

supporto organizzativo  
Fondazione Torino Musei

patrocinio  
Comune di Alpignano  
Città di Ciriè  
Città di Collegno  
Comune di Nomaglio  
Città di Torino  
Comune di Traversella  
Comune di Villar Pellice



PROVINCIA  
DI TORINO

# Caravaggio *in Piemonte*

LUCE E OMBRE DAL SEICENTO



CASTELLO  
DI MIRADOLO

2 OTTOBRE 2010  
30 GENNAIO 2011

Martedì, Mercoledì e Giovedì 14.00 - 18.00

Venerdì, Sabato e Domenica 10.00 - 18.00

Chiuso il Lunedì

San Secondo di Pinerolo, Via Cardonata, 2

info: +39 0121 376 545

[www.provincia.torino.it](http://www.provincia.torino.it)

[www.fondazionecosso.it](http://www.fondazionecosso.it)

NAVETTA GRATUITA  
da Torino, piazza CLN

